

4 novembre

la data, che celebra la fine vittoriosa della Grande Guerra

Oggi, 4 novembre c.a., davanti al monumento ai caduti delle due guerre mondiali, situato a piazza Berlinguer, noi ragazzi della 3C e 1C della Scuola Secondaria dell'I.C. "A. Gramsci" di Pavona, insieme ai piccoletti della VE Primaria abbiamo ricordato la



ricorrenza della festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, insieme a quella storica della celebrazione dei caduti in guerra. Siamo stati accompagnati dalla nostra Dirigente Scolastica, Ing. Luigia Guariglia, dai proff. Venezia, Filosofi, Soricelli e dalla maestra Santachiara. Poi ci hanno raggiunto i proff.

Spina, Daddio e Piras. Per noi è stato un evento molto emozionante, siamo stati accolti dal nostro Sindaco, dott. Nicola Marini e dal gruppo dei bersaglieri in pensione.

È stata effettuata la cerimonia dell'alzabandiera alla presenza delle autorità civili e militari e deposta la corona di alloro in onore dei nostri concittadini caduti nei combattimenti. Dopo il silenzio militare, suonato da un giovane con la tromba, ha parlato il sig. Sindaco, il quale ci ha spiegato che la data è stata scelta per commemorare l'entrata in vigore, il 4 novembre del 1918, dell'Armistizio di Villa Giusti, siglato a Padova, dall'Italia e dall'Impero austro-ungarico. Ha continuato, dicendo che per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria, il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", all'Altare della Patria a Roma.



Poi, noi ragazzi siamo intervenuti, per rendere omaggio a tutti quegli italiani, uomini e donne, che hanno perduto la propria vita per la Patria, per la Libertà e per costruire un futuro di Pace. Abbiamo cercato di far emergere come le Guerre Mondiali siano state un sacrificio estremo e nobile al tempo stesso, che portarono, certamente all'Unità nazionale, ma anche alla perdita di centinaia di migliaia di nostri connazionali, tra

questi quelli, i cui nomi sono riportati sulla lapide, posta a piazza Berlinguer.

Un ringraziamento va ai nostri insegnanti ed alla Dirigente Scolastica, per la sensibilità alla manifestazione, inoltre, ringraziamo i nostri genitori che ci hanno autorizzato a partecipare.

